

ABBONAMENTI
Udine a domicilio nel Regno
Anno ... L. 18
Semestre ... L. 8

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avviati in
terza pagina cont. 12 la linea.

L'ESPRESSO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

LA PESCA NELL'ADRIATICO

Mentre si aspetta il responso della conferenza, la quale dovrebbe tutelare in base al trattato del 1876, il sacro diritto del chioggiotti alla pesca sulle coste della Dalmazia e dell'Istria...

Il dottor Vidulich, capitano provinciale dell'Istria, il dottor Onipitelli podestà di Rovigno, intervenuti a Gorizia, ripeteranno quanto diceva quel memoriale...

LA PAROLA AL PATIBOLO!....

Scrivo il Secolo di Milano: «Come sia grande il cuore dei moderati, Dio solo vede nella sua sapienza infinita!...»

81 non c'è un solo omicidio, nessun assassinio; nel 1883 furono pronunciate quattro condanne a morte, tre ai lavori forzati a vita, cinque ai lavori forzati a tempo...

In una parola, se la vita umana è inviolabile, è forse ragione perché l'omicidio, che è un delitto, se commesso dall'individuo, diventi legittimo, quando è commesso dalla legge?

Il socialismo in Italia

È notevole la dichiarazione seguente fatta da Aurelio Saffi in un discorso pronunciato al banchetto datogli da alcuni membri della colonia italiana a Londra...

IL CONCORSO IPPICO ED OVINO DI ROMA

Naturalmente una delle più forti attrattive sono gli stalloni di sangue inglese e francese nati in Inghilterra ed anche in Italia, disposti nei boks dell'emincio...

Guarano molle cavallo della campagna. Tra queste le più rimarchevoli sono quelle di Franceschetti, di Piacentini e di Tanlongo. Uno fra i migliori risultati di produzione ippica è quello dello stallone Teodoro, di proprietà del governo...

All'architetto Riccio.

Domenica mattina, si è radunato nel locale della Esposizione il Comitato provvisorio costituitosi per iniziare la sottoscrizione onde offrire un ricordo all'ing. Camillo Riccio.

APPENDICE

IL GOBBO

Avventure di Capra e di Brada
(Dal Francese)
Li avete messi fuori di combattimento? disse Gonzaga che non capiva: Fiocco si spacciò due volte, facendo mostra di spiccare due botte a fondo colpo su colpo...

Fiocco rialzava superbamente gli occhi giganteschi dei suoi mustacchi. Monsignore m'aveva dato due commissioni, ripigliò, ed una è espletta!... arrivo dunque alla seconda...

Andiamo innanzi, disse Gonzaga. Ervial! monsignore! non è un sciocco mestiere, ma se abuso degli istanti di monsignore, sangue di Dio! eccomi muto come un luccio!...

Legardère?... Sicuro! cancherò!... in proprio originale... i suoi capelli biondi... la sua statura...

Gettò su Fiocco uno sguardo penetrante, Pistagna si sentì venir la carne di pollo. Vieni qua! disse Gonzaga allo spadaccino. Fiocco s'avanzò tosto. Sai leggera? chiese il principe che aveva sulle labbra un amaro sorriso...

chiaramente espresso nelle schede di sottoscrizione già di rimate, deve togliere ogni significato di preferenza o di parziale attestato. Questo Comitato, onorando nell'ing. Ricalo il capo dell'Ufficio Tecnico, vuole onorare eziandio tutti i collaboratori di lui; e così sente di soddisfare ad un debito di riconoscenza verso chi ha già compiuto degnamente una bella e laboriosa opera a vantaggio dell'Esposizione Nazionale.

« Il Comitato provvisorio pertanto, nella certezza di avere interpretato l'intenzione degli espositori, come lo attestano le numerose adesioni ultimamente raccolte, invita gli altri espositori ed amici a seguitare le loro sottoscrizioni presso il padiglione di Banca e Cambio dei signori Calogno e Mistrot nel recinto dell'Esposizione all'entrata principale e nel loro ufficio in Torino, via Bogliolo 8, nonché presso i negozi dei signori Musy, Janelli e Simonetti. »

E le sottoscrizioni fioccano addirittura.

I volponi in veste d'agnelli

Tutto calcolato — scrive il Movimento di Genova a proposito delle convenzioni ferroviarie — l'aito si troverà nel l'imbarazzo.

Fare presto va bene; mettere la questione di fiducia anche meglio. Ingolfarsi in spese sopra spese nella beata prospettiva dei 250 milioni spremuti dai porti delle convenzioni, attinamente.

Ma se non si facesse a tempo? Chi non vede quanto lungo e laborioso sarà il lavoro della commissione che prenderà in esame le convenzioni?

Si tratta di un contratto colossale, pieno di trappole finanziarie, tecniche, politiche, geografiche, che vogliono essere scrutati, anatomizzati con lente microscopica, onde non precipitare il paese in un abisso di sciagure o di guai, non rimediabili.

Si tratta di rivedere le buccie a convenzioni, sottoscritte dai grossi volponi della finanza italiana, mascherati da agnelli innocenti.

Sono quei grossi volponi, che hanno mercé gli acuti, i conti correnti, lo anticipazioni, e fino anche le esattorie, in mano quasi tutto il commercio italiano.

Ora a mettere in mano a loro anche quel po' di roba che sono costruzioni ed esercizio di ferrovie, è da pensarci davvero due volte, né bisogna procedere a cuore leggero.

INTRODUZIONE IN GERMANIA

In Germania si teme il proletariato dei dotti. Di questo pericolo ha avvertito il pubblico il prof. Conrad dell'università di Halle.

Con i suoi studi scientifici degli ultimi cinquant'anni egli ha rilevato che la frequenza delle università aumentò enormemente. Disgraziato..... chi non è dotore in Germania!

Ma ciò produce una eccessiva concorrenza per impieghi e cariche..... il che deve aprire gli occhi in tempo.

Il Conrad cerca le cause generali di questo fatto che nel nostro secolo si è ripetuto già due volte. Circa all'attuale aumento specialmente osserva che chi esercita un mestiere incerto e faticoso distoglie la propria proie dal continuare la carriera paterna; o che per desiderio di considerazione nella società ciascuno preferisce, sacrificando l'interesse materiale, compiere gli studi; e così le università si riempiono a scapito della vita pratica.

La situazione è ritenuta grave. Il professore invoca una profonda riforma scolastica. Invece di concentrare tutto in poche università, sarebbe meglio generalizzare e perfezionare la coltura tecnica.

Nelle classi operaie, agricole, commerciali e in quella degli impiegati inferiori occorre gente di maggiore intelligenza; invece le scuole tecniche sono attualmente in decadenza. I ginnasi, per giunta, sono mal distribuiti, sì che forniscono un contingente classicizzante ove sarebbe mestieri un contingente tecnico.

Stecche i licenziati delle scuole tecniche si scrivono ad una sola facoltà universitaria, bisognerebbe loro aprire le porte ad altre facoltà, oppure bisognerebbe proibire loro l'entrata all'università, rendendo le scuole tecniche più soddisfacenti.

Nello stesso tempo il professore osserva che non è cavio trattenere troppo la gioventù sui banchi scolastici, poiché entrerebbe nella vita sposata già, mentre occorrono forze fresche che provino voluttà nel lavoro.

Il professore non tralascia di osservare anche gli inconvenienti del militarismo. Molissimi abbandonano la scuola, insufficientemente istruiti, non appena possono in più comodo modo sobbarcarsi al servizio militare.

UNA PROTESTA

Togliamo dal Bacchiglione ed anche noi ci associamo alle idee esposte: in Italia se ne vedono sempre di nuove; figurarsi!

Gli Italiani di Trento, di Trieste e dell'Istria non vengono accettati a far parte del tiro nazionale!

Un manifesto protesta fu in questo senso pubblicato e noi, appoggiandolo, richiamiamo su esso l'attenzione dei liberali e specialmente del giornalismo, che deve far sentire esso pure la propria voce in argomento che tocca sì da vicino lo stesso senso di nazionalità, che per proibizioni o sequestri non può certo soffrire detrimento, ma si fa anzi sempre più gigante.

Ed ecco il

Manifesto

Agli Italiani di Trento, Istria, Trieste dimoranti nel Regno.

Qui in Padova noi della provincia di Trento, Istria, Trieste abbiamo fatto ogni pratica possibile per essere ammessi al tiro a segno nazionale. Vani tentativi! Per risposta ci furono dati sempre rifiuti decisivi e tali, che non ammettono sicuro la moneta lusoga di rissotta per quanto si belgasse ancora dai nostri compagni residenti nelle altre città del Regno. Alle nostre colorate insistenze ci mettono sott'occhio lo spietato articolo quinto del Regolamento di detta istituzione.

Non vi ha italiano di cuore, il quale non comprenda l'alta importanza di sì patriottica istituzione e noi di Trento, Istria, Trieste, italiani quanto altri mai nel Regno, risentiamoci di un simile regolamento, che ci mette fuori di una gara d'azione, nella quale, certo, con zelo impareggiabile e seria pertinacia si addestreranno i fratelli nostri d'Italia intera per esser pronti e fieri, all'occasione, di fronte al nemico. Perché a noi soli il rifiuto? I nemici d'Italia non sono forse i nemici nostri?

Risentiamocene noi di Trento, Istria, Trieste ché spotta a noi sopra a tutti il familiarizzarsi alle armi. Ed è perciò che la colonia di detta provincia residente in Padova si rivolge a voi, valorosi e gagliardi compagni, affinché da tutti voi sparsi qua e là per l'Italia, si faccia qualche cosa di comune accordo, onde stovare condizioni sì dure e dolorose per noi di Trento, Istria e Trieste.

« Il regolamento si rivoltava contro i sub-comitati ed in Roma un comitato centrale; si raccolgono le adesioni personali dai sub-comitati ed il comitato centrale, avete le adesioni individuali, affidi dignitoso memorandum ad un forte deputato del Parlamento nostro, perché faccia avvertire si ingiusta disposizione dell'articolo quinto di detto regolamento, articolo che sta in aperta contraddizione col titolo della popolare istituzione del tiro a segno nazionale e faccia intendere al governo italiano che noi, di nazionalità, italiani, supplichiamo risentiti affinché non pure frenanti d'impaurire a ben ferire, possiamo dirizzare nella marziale palestra dal tiro a segno ed offrire un giorno all'Italia nostra un braccio fermo, un occhio ben esercitato.

Padova, 6 maggio 1884.

Per la colonia Negri Giovanni.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO
Seduta del 7 — Pres. TICCHIO

Massarani eccita Grimaldi a sollecitare la discussione del progetto sul lavoro dei fanciulli, accettandola dopo i due bilanci che trovansi all'ordine del giorno.

Rossi Alessandro ripete che il Senato già deliberò.

Grimaldi ripete le sue dichiarazioni rispetto al lavoro dei fanciulli, e rilegge il resoconto della seduta dove propose e il senato approvò che la discussione avvenisse dopo tutti i bilanci.

Approvati il processo verbale, Procedesi alle scrutinio segreto delle leggi.

Il presidente comunica il bollettino Prati che continua nell'identico stato. Bertolini è agonizzante.

Riprendesi il bilancio d'agricoltura. Pantaleoni, Alvisi e Rossi Alessandro svolgono considerazioni d'indole generale intorno all'indirizzo agricolo ed industriale del nostro paese.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 — Presidenza BIANCHERI

Disputesi l'aggregazione di Castelrio Fontana Etico e Tosignano alla provincia di Bologna.

Pavesi svolge la sua proposta di legge

sul pugno agrario mostrandone lo scopo essenzialmente pratico per rimediare alle tristi condizioni dell'agricoltura attendendo il credito agrario.

Consentendo Grimaldi la proposta di legge è presa in considerazione.

Capo svolge la sua interrogazione sulla comparsa della flossera in provincia di Napoli e sul provvedimento presi dal governo.

Grimaldi risponde che da un esame ordinato gli risulta esclusa la flossera, ma trattarsi di un altro male, meno grave che peraltro esige l'attenzione del governo, il quale si propone di fare quanto può e deve nei limiti della legge e dei regolamenti.

Seduta pom.

Il presidente annunzia che secondo l'incarico conferitogli dalla Camera nominò Morana commissario della legge per il nuovo organamento dei ministeri in sostituzione di Basteris; e invece di Basteris, Ferrucci, Coppino e Sella nella giunta delle elezioni nominò Fortunato, Della Rocca; Monzani e Morana gli supplenti e li surrogò con Brocoli, Franz, Peruzzi e Solinas-Apostoli. Avverte poi che sabato la Camera dovrà eleggere quattro commissari del bilancio invece di Brin, Grimaldi, F. Martini e Meardi dimissionario ed un commissario d'inchiesta sulla tariffa invece di Bianchini.

Riprendesi la discussione del bilancio della spesa per le finanze ai cap. 72 e 73 relativi personale tabacchi.

Approvati il totale in lire 174,824,798 e il relativo articolo di legge.

Convalesce la elezione di Lamarmora nel secondo collegio di Novara, di Lorenzini nel secondo di Perugia.

Annunziasi una interrogazione di Damiani sul programma per gli esami di concorso ai servizi del ministero degli esteri del 9 marzo 1884 e di Cavallotti sulla esattezza e veridicità dei telegrammi di Napoli che il ministro dell'istruzione lesse alla Camera il 6 corrente e sul provvedimento ulteriori in ordine ai fatti ivi asseriti.

In Italia

Capel bianco e capel nero.

Alla mostra degli oggetti attinenti al risorgimento italiano, nell'Esposizione di Torino, vi è un ritratto di Dan'Orsario, regalato dal poeta a Garibaldi, e Chiese al bianco il capel nero: a Qual divenne il tuo pensiero Oni mutarsi dell'età?

Rispondeva al nero il bianco: « Il pensier non è mai stanco Né col pelo mutando va. Pel canute e per il biondo Ha dolori e gioie il mondo Ha un sorriso la bella. Barba bianca o capel nero Fu l'Italia, il mio pensiero, Mio sospir la libertà »

All' Estero

Attenti alla salute

Informazioni giunte al Governo farebbero credere che la invasione colerica si avanzi minacciosamente tanto dall'India che dal centro dell'Egitto. E nella Svizzera il tifò fa strage. A Lucerna gli ospedali rigurgitano.

Il tiro federale svizzero.

Il Comitato centrale della Società dei carabinieri svizzeri nella sua riunione di sabato accordava fra i vari concorrenti (Berona, Ginevra, Lucerna e Glarona) il tiro federale del 1885 a Berna con voti 7 contro 4, dei quali 3 per Ginevra ed 1 per Glarona.

La notizia fu accolta nella città federale con giubilo ed a spari di cannone. Corrispondenze da Berna portano che la popolazione accolse con grande entusiasmo la notizia esserle stato accordato il Tiro federale.

In Città

Monumento a Garibaldi.
Dunque la presidenza del Comitato per la lotteria, cioè i cinque membri prima nominati hanno presentato le loro dimissioni.

Lo schiaffo morale, ricevuto, come dissero nella lettera rinuncia, dal Comitato generale lo obbligò a dimettersi.

La volontà degli altri è necessario rispettarla e noi non pretendiamo con certuni imporre la nostra a chi non l'accetta.

« Ci sembra però che la determinazione presa, forse con ragioni non del tutto infondate, sia un po' troppo repentina e risoluta.

Si poteva per esempio riflettere che quanto più era numerosa la rappresen-

tanza tanto maggior efficacia avrebbe la sua opera e che d'altronde ai vecchi cinque membri l'assemblea aveva aggiunto quattro compagni con eguale autorità e che l'idea di dar loro un padrone col nominare un Presidente era stata abbandonata.

L'operosità dei membri della vecchia presidenza nessuno l'ha disconosciuta.

Egli è bensì vero che la deliberazione presa dall'Assemblea è stata alquanto inopportuna e che pur troppo il movente che la provocò non è del più corretto.

Ma lo scopo che si prefigge il Comitato è così altamente patriottico, l'idea è così grande, il fine tanto nobile, che le piccole gare dove scompaiono, e il falco amor personale non deve esistere e gli uomini di qualunque partito ma che onestamente patriotti sentono l'amore della terra natia, devono affratellarsi nell'opera di onorare quel Grande che cittadino e soldato su, erò i grandi di tutte le passate età.

A parte dunque o cittadini benemeriti il dispiacere cagionato da un semplice malinteso e tutti concordi lavoriamo a rendere l'omaggio dovuto a Colui che fu uno dei più grandi e meno interessati fautori della politica sociale in dipendenza della patria nostra.

Consorzio Ledra-Tagliam.

Avviso d'Asta.

Nei giorni 18 maggio 1884 alle ore 10 ant. presso l'Ufficio del Consorzio in Udine (via Bartolini, 3) si procederà alla vendita, mediante pubblico incanto da tenersi col metodo d'estimazione della candela vergine, dello sfalcio delle erbe crescenti sulle scarpe di alcuni canali per l'anno in corso, in base alle condizioni ed al prospetto qui sotto indicato.

Condizioni.

1. Per essere ammesso alla gara, ogni aspirante dovrà depositare l'importo di un decimo del prezzo attribuito a ciascuno dei Lotti ai quali aspira. Tale deposito sarà restituito tutto chiuso l'asta se non deliberata; se deliberata invece sarà trattenuto a garanzia dell'impegno assunto.

2. Entro otto giorni dalla seguita deliberazione ogni deliberatario dovrà presentarsi a stipulare il regolare convegno effettuando contemporaneamente il pagamento della somma convenuta.

3. Spirato tale periodo di otto giorni senza che il deliberatario si presenti alla stipulazione del convegno e pagamento di cui sopra, il Consorzio si riterrà che il deliberatario si tratti di un incaricario perderà la somma depositata per concorrere alla gara.

4. Tutte le spese relative all'incanto ed alla stipulazione del convegno, di bolli, registro, ecc., sono a carico del deliberatario.

5. E in facoltà del deliberatario effettuare tanto un solo che più sfalci, sempreché sieno fatti entro l'ottobre del corrente anno.

6. Lo sfalcio dovrà effettuarsi in modo da occupare solo le scarpe e banchine dei canali, lungo le quali ultime si concede il transito del trasporto.

7. Il deliberatario è responsabile dei danni che per fatto suo e dei suoi dipendenti venissero inferiti ai canali ed alla proprietà privata.

8. Il Consorzio non assume alcuna responsabilità riguardo alla qualità, quantità e conservazione delle erbe appaltate, riservandosi il diritto di far recitare o di espurgare i canali in qualunque epoca, dell'anno, senza obbligo di qualsiasi compenso all'assuntore, il quale acquista a suo comodo ed incomodo, rischio e pericolo, il solo diritto di sfalcio.

Udine, 7 maggio 1884.

Il Procuratore Ing. A. Grabinoviz

Prospetto a base d'asta.

Canale Principale. — Dal principio dell'argine contenitore al ponte sulla strada Fagnagn-Faria prezzo di stima L. 120.

Idem. — Dal ponte strada Fagnagn-Faria alla presa canale di Givavon idem L. 130.

Idem. — Dalla presa del canale di Givavon al ponte e sulla strada S. Vito di Fagnagna Silvella idem L. 80.

Idem. — Dal ponte strada S. Vito di Fagnagna Silvella al ponte sulla strada Udine Martignacco idem L. 60.

Idem. — Dal ponte strada Udine Martignacco al Salto del Cormor idem L. 80.

Idem. — Dal Salto del Cormor alla porta Udine Anton Lazzaro-Moro idem L. 25.

Idem. — Dalla porta Lazzaro-Moro alla Ferrata L. 25.

Canale di Palmia. — Dalla Ferrata al confine del territorio Udine-esternio, cioè strada detta del Prà idem L. 40.

Canale di Castions. — Dalla presa al ponte sulla strada di Terrizzano idem L. 15.

Canale di Givavon. — Dalla presa alla progressiva 5700 strada per S. Odo-

rico escluso il tratto fra le progress. 1530 e 1800 idem L. 80.

Alla Corte d'Assise. Dal resoconto pubblicato da un giornale cittadino apparirebbe che il regio Presidente si permette di fare dello spirito e di insistere sopra domande riguardanti al reato previsto dall'art. 432.

Vogliamo credere inessato il resoconto. La gravità è seria, d'una Corte d'Assise non cónsuetano scherzi ad alcuno e molto meno al Presidente. — Non crediamo che abbia lasciato in domande che forse urtano il senso morale del pubblico e che riflettono un reato estraneo all'accusa.

Vicolo Brovedan. Si avvicina la stagione che più facilmente si sviluppa e più nocivi riescono i miasmi. La pulizia utile da per tutto restando necessaria quando trattasi di un centro frequentato e molto abitato.

Il vicolo Brovedan; noi lo abbiamo detto tante volte, è un focolare d'infezione.

L'immondizia vi regna sovrana assoluta.

I poveri abitanti del vicolo sono costretti quando sono di casa a chiudere gli occhi ed a tirarsi il naso.

La notte poi il vicolo, senza un fanale, trovasi nella più completa oscurità e serve perciò da comodo boulevard alle ozierie notturne e da gabbiolo di decenza ai vagabondi senza tetto.

Gli abitanti del vicolo Brovedan, e col mezzo della cittadina stampa e con istanze, rivolsero al Municipio parecchie volte i loro reclami, ma invanamente.

Noi ci siamo spesse volte fatti intermediari ed abbiamo pregato la celsata Giunta di provvedere in qualche modo, ma essa fece sempre orecchie da mercante.

La Giunta attuale potrebbe rimediare alla bisimilevol trascuranza e fare giustizia alle modeste domande degli abitanti del vicolo Brovedan.

Ed in fine dei conti cosa domandano essi?

Una cosa da nulla e che non farà fallire certamente il bilancio del Comune.

La collocazione, cioè di un fanale e la costruzione di un cippo vespaiano.

Perché adunque domande tanto modesto e giuste non vengono esaudite? Speriamo però che questa volta al meno lo saranno.

Repetita Juvabit? Pare di no, perchè noi abbiamo parecchie volte domandato all'on. signor Prefetto per qual ragione il locale ufficio di questura rifiuta al nostro giornale le notizie dei fatti accaduti nella provincia mentre il da agli altri periodici senza poter mai, come si dice, *cavare un grillo dal buco.*

L'uso da per tutto invalso si è che dei comunicati degli uffici di P. S. si tiene nota in apposito registro che trovasi a disposizione di chi vuole ispezionarlo.

A Udine invece ciò non avviene e si usano due pesi e due misure.

Questo contegno dell'ufficio di P. S. ci meraviglia assai poco però pur troppo in questo mondo delle ingiustizie ne abbiamo vedute di peggiori e pur troppo ne vedremo ancora se la vita ci dura ed il padrone ci resta.

Vita militare. È voce fondata che a comandare la Brigata Bologna sia stato destinato il colonnello-cav. Mariani, fratello del capitano che da 9 anni è gradito ospite udinese.

Il Mamoli è uno dei più distinti ufficiali superiori dell'esercito.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà oggi alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia N. N.

2. Sinfonia nell'op. « Don Pasquale » Donizetti

3. Valzer « Maniere galanti » Strauss

4. Cavatina nell'op. « Il Bravo »

5. Canto nell'op. « Aida » Arnholt

6. Polka « A vapore » Strauss

Esami di licenza. Un decreto del ministro Coppino stabilisce che gli esami per la licenza negli istituti tecnici abbiano principio per la sessione estiva il 2 luglio e per la sessione autunnale il 1 ottobre. Le isorizioni per tali esami doveano essere fatte non più tardi del 21 corr. per la sessione estiva e del 30 agosto per la autunnale.

Gli esami di licenza liceale. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto del ministro di pubblica istruzione:

« 1. A forma del regolamento 21 maggio 1882, N. 800 sono sede di esame per la licenza liceale tutti i Licei regi e paragonati.

« Però i Licei paragonati non potranno essere sede di esame che per i propri alunni e a condizione che le Provincie

o i Municipi a cui appartengono dichiarano di sostenere la spesa del R. delegato che il Ministero mandasse, secondo l'art. 81 del regolamento summentovato.

« Art. 2. Le prove scritte dell'esame di licenza liceale avranno luogo nei giorni e nell'ordine seguente: »

« Mercoledì, 2 luglio — Lettere italiane. »
« Venerdì, 4 luglio — Lettere latine. »
« Lunedì, 7 luglio — Lingua greca. »
« Mercoledì, 9 luglio — Matematica. »

« Art. 3. Le prove orali corrispondenti avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice. »
« Art. 4. I provviditori agli studi cureranno che la presente ordinanza sia notificata ai candidati alla licenza liceale. »

« Il Ministro: Coppino. »

Teatro Minerva. Domenica al teatro Minerva il Club Drammatico udinese darà una recita a beneficio della Scuola degli allievi Zappatori. Pubblicheremo domani l'intero programma coi relativi prezzi.

Teatro Nazionale. Nella sera di sabato 10 maggio alle ore 8 1/2, avrà luogo uno spettacolo straordinario diretto dal sig. prof. mecánico Charles Elenberg di Anversa col seguente programma: Parte I. Grande sforzo della facoltà meccanica ovvero le leggi della meccanica portate al loro grado superlativo.

Parte II. Un viaggio scientifico nelle azzurre volte del Cielo, tra gli astri, i Pianeti e i loro Satelliti.
Parte III. Il giro del mondo ovvero l'Universo a volo d'Uccello.

Daranno termine piacevolmente allo Spettacolo, i giuochi prismatici e diamantini.

Nota allegra. Il signor Anselmo ha avuto delle voluttà di gelosa. Ah! se non sei contento, grida sua moglie, non hai che a dirlo. Il sig. Anselmo, con un'aria la più calma.

Un suicida che ha paura di non morire. Gaetano Berti, uno degli avvocati più conosciuti del foro bolognese, ieri mattina alle 9 si suicidava in modo assai tragico.

L'infelice scese in una cantina nella quale c'è l'apertura di un pozzo. Sulla sua orazione del parapetto, quindi si esplose un colpo di pistola sotto il mento e con un ultimo sforzo si gettò nel pozzo.

Non sono ancora conosciute le ragioni di questo suicidio. Il Berti aveva presieduto la sera prima il Congresso Legale, che si era prolungato fino alle due dopo la mezzanotte.

Gli studenti contro i preti. Ieri gli studenti dell'Università di Roma — dice il Messaggero — radunatisi in più di 400 al teatro Rossini in via S. Tomaso Chiaro, dopo due ore di calda, animatissima discussione sul miglior modo di protestare contro la condanna del rettore dell'Università di Napoli che si è permesso di assistere all'inaugurazione di un circolo di seminaristi intitolato a San Tomaso d'Aquino, votavano all'unanimità per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti dell'Università di Roma, in nome di quel battaglione universale romano che nel 1848-49 morì per la patria inaugurò la eroica e tradizionale università anticlericale, e vi salutano; protestano contro chi è rappresentante della gioventù e delle scienze purge omaggio in nostro nome ai nemici della patria e dell'umanità schierati contro lo spirito dei tempi e le conquiste della scienza. »

« Da questa Roma, già sede papale, dove è la cittadella del regresso, la più fida alleata dei Borboni, sarà grato il caluto di noi studenti di Roma e voi fratelli napoletani. »

Notiziario. Cronachetta dell'Esposizione. Torino 7. Al secondo concerto nel grande salone dell'Esposizione sono intervenuti la regina, la duchessa di Genova, la principessa Letizia e il duca Amedeo. Grande concorso; applausi vivissimi.

Ferrovia Adriaco-Tiberina. Oggi il ministro dei lavori pubblici Ricevete il Comitato esecutivo per la ferrovia Adriaco-Tiberina. Il Comitato gli presentò un memorandum. La conferenza col ministro si protrasse lungamente.

Prati. Lo stato dell'illustre senatore Prati è disperato. Una catastrofe è imminente. Fu distribuita oggi la relazione dell'onore. Di San Giuliano sul progetto di legge per la sospensione della giurisdizione consolare in Tunisia. Il progetto fu distribuito.

Stasera fu distribuito alla Camera il progetto di legge sulle convenzioni ferroviarie. Per i maestri. L'on. Merzario fu nominato relatore per il progetto tendente a migliorare la condizione dei maestri elementari.

Un dispiaccio da Londra al Mattin diceva ieri a proposito di questo naufragio: La lista completa dei viaggiatori che sono periti nel naufragio dello Stato di Florida è attesa oggi a Glasgow.

Questo processo era partito da New York il 12 aprile e doveva arrivare a Glasgow il 20 dello stesso mese. Il suo equipaggio si componeva di 66 uomini; il numero dei viaggiatori era di 120.

La rivolta permanente in Spagna. Telegrammi al Mattin da Perpignano (frontiera francese). Un dispiaccio da Barcellona annunzia che due nuovi attentati sono stati commessi nelle vicinanze di questa città per far saltare due ponti della ferrovia.

Si telegrafa poi da San-Miguel che alle stazioni di Gorgona a Figueras, presso la frontiera francese furono tagliati i fili telegrafici e che si tentò far saltare un altro ponte ferroviario.

Telegrammi. Londra 6. (Camera dei Lordi.) Granville, rispondendo a Carnarvon, dichiara che i negoziati per la conferenza continuano. Le risposte delle potenze sono amichevoli, ma verbali; è impossibile quindi comunicare la corrispondenza.

Salisbury dichiara che la riserva mantenuta da Granville gli ispira apprensione; teme che la conferenza discuta altre questioni oltre la finanziaria. Nulla di più pericoloso e compromettente per la posizione degli inglesi in Egitto che dismettere l'amministrazione dell'Egitto. La Turchia ha sprecato diritto d'essere sentita, poiché un nuovo prestito è proibito da un firmano.

L'incidente è chiuso. Darmstadt 6. La principessa di Galles e le figlie sono partite per Gmunden; il principe di Galles è partito per Potsdam.

Londra 6. Alla Camera dei Comuni la mozione di Broadhurst per legalizzare il matrimonio d'una vedova con la sorella della moglie defunta fu approvato con voti 238 contro 127.

Washington 6. La Camera dei rappresentanti respinge con voti 156 contro 151 il bill per modificare la tariffa doganale.

Roma 7. Il ministro spagnolo presentato al Re le sue credenziali. Londra 7. Lo Standard dice che il governo, onde evitare lunedì un voto di biasimo, annunzierà una spedizione per soccorrere Gordon appena il clima lo permetterà.

Banca di Udine. Situazione al 30 aprile 1884. Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 ... L. 1,047,000. --

Passivo. Capitale ... L. 1,047,000. -- Depositi in Conto corrente ... 3,314,208.98

DISPACCI DI BORSA. VENEZIA, 7 maggio. Rendita god. 1 gennaio 98.80 ad 98.45 Id. god 1 luglio 98.18. a 98.28

DISPACCI PARTICOLARI. VIENNA, 8 maggio. Rendita austriaca (carta) 98.45 Id. austr. (arg.) 91.80 Id. aust. (oro) 101.40

AVVISO. I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città o provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera ACQUA di CILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo.

D'AFFITTARE. L'appartamento prospiciente piazza Vittorio Emanuele con ingresso al N. 1, via Belloni.

CARTA d'ogni qualità. a prezzi modicissimi per i BARCHINI trovati alla Cartoleria BARDUSCO

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA. FRATELLI KOSLER - FUBIANA. Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso C. BURGHART UDINE.

SI CERCA. un praticante per un ufficio commerciale, con buona calligrafia, e con buone referenze. Rivolgersi all'ufficio di questo giornale



Affittarsi un appartamento in 2° piano Via della Prefettura Piazzetta Valentinia Casa Bardusco

Excelsior! POLVERI PETTORALI PEPPI. PREPARATE alla Farmacia Reale ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Questo polveri sono divenute in poco tempo celebri o di un estocissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male.

Deposito stampati. pelle amministr. comunali Opere pie ecc. (Vedi avviso in quarta pagina).

Orario della Ferrovia. Partenze DA UDINE. ore 1.45 ant. misto

AVVISO. I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città o provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera ACQUA di CILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo.

GALLEANI (vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI IN 3. E 4. PAGINA A PREZZI MODICISSIMI.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 TRIFOGLIO comune pratense... 180.- L. 1.80
25 TRIFOGLIO incarnato... 80.- > 0.70
5 TRIFOGLIO indiano bianco vero... 8.-
15 TRIFOGLIO indiano bianco di provence... 400.- > 4.25
15 TRIFOGLIO indiano bianco di Alalco... 400.- > 4.25
20 TRIFOGLIO giallo delle Sabbie... 350.- > 3.75
20 ERBA MEXICA o SPANOLA... 180.- > 1.75
45 LUPINELLA o ERBA DI... 140.- > 1.60
25 SULLA 1. qualità (seme asciutto)... 6.-
60 LOJSTO o PASERTONE... 60.- > 0.70

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Auguste Pursantia Udine, Via della Prefettura n. 6.

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per degli vecchi, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gonfi e delle glandole. Per molletti, vescicanti, cappicotti, punture, formiche, girardi, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.
PREZZO: Botiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 8.-
mezzana 2 > 2.50
piccola 1 > 1.50

GUARIRE RADICALMENTE

struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti, diuretici, alla salute propria ed a quella della prole nascitura.
Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che recanti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dall'indetto malattie (Blenorrhagia, catarri uratrali e restringimenti d'orizia). Specificare bene la malattia.

SI DIFFIDA

Inviaudo vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galeani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. - Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. - Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.
Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.
Rivenditori: in Udine, Fabris A., Cornelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorraullo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giuipponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodani, Jackel R.; Milano, Stabilimento C. Erbi, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Saba 16; Roma, via Pietro, 98, Pagani e Villani, via Borromei n. 8, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterson's, Losanges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, mucosine, cospirazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di Polveri Pettorali Puppi.
Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere circulanze reclames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da se col solo nome e sin per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.
Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante esportate alla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:
Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'asma, la clorosi e simili.
Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.
Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie polstri, ecc.
Sciroppo di estratto alla codina, medicamento, riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e crasse, avendo il compoente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.
Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarrindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Meruzzo con e senza prologo di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.
Specialità nazionali ed estere come: Farina latteo Nestlé, Ferro Bravais, Macchinetti Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Desfré, Liquore Goudron de Gugel, Olio di Meruzzo Bergh, Estivado Orzo Tallio, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaui, Porta, Spellanon, Erera, Cooper's Holloway, Blandard, Giacomini, Vallet, febbri-fugo Monti, sigaretti stromonio, Epich, Tela all'arnica Galeani, calligine Lass, Erisontyjon, Elatino, Culi, Confezioni al bromuro di camfora, ecc. ecc.
L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.
Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

GIUSEPPE TONIUTTI CAROLAIO

Udine - Via Cavour n. 7, dirimpetto la cappelleria Fanna - Udine.
Nel suddetto Negozio trovasi un assortimento di carte, stampe, oggetti di cancelleria, occorrenti per disegno; nonché cartoni uso oro.
Si eseguisce qualunque lavoro in rigatura e finitura, e qualsiasi legatura di libri e registri commerciali; nonché si accettano commissioni per la stampa di biglietti da visita, buste da lettere, carta intestata, ecc.
Prezzi modicissimi.

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto di un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governatore acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'effetti di quel farmacista.
Questo specifico è composto di estratto di Coca nella massima potenza, e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulla parte genitale virile. Sotto la denominazione « Stali d'indobolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indobolimento ossia l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte che eventualmente possono produrre quella malattia.
Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole L. 4. franco di porto tutto il Regno, contro vaglia postale. Sei scatole L. 22 con la relativa istruzione. - Unico deposito presso la Farmacia Rosero e Sandri dietro il Duomo alla PENICE RISORTA - UDINE.

TIPOGRAFIA MARCO BARBUCCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.
Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.
Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.
Prezzi convenientissimi

LIQUORE INDIANO

Guarigione infallibile del male dei denti
Il Liquore Indiano - Preparato secondo la ricetta del RAJA NANA EL RIBR DI HENDERABAD oltre al calmare prontamente qualunque più violenta odontalgia, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per l'igiene della bocca.
Il Liquore Indiano composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor W. von Decker di Lipsia, non contiene sostanze dannose all'organismo e si può perciò usare liberamente da qualunque persona perché perfettamente innocuo anche se venisse inghiottito.
Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più sicuro antidontalgico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere il gengivo, preservarle dalla lente infiammazione ed affezioni scorbatiche; per impedire le incrostazioni calcaree e le carie dei denti.
Unico Deposito in Udine presso Rosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo.